

	PROVINCIA di FROSINONE Piazza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone ccp n. 13197033 cod. fisc. 01 633 570 609 Tel. 07752191 – Web: www.provincia.fr.it – PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it	
	Settore AMBIENTE	Servizio <i>Attività Amministrativa e Supporto Giuridico</i>

Spett.le **Lazio Energie S.r.l.**
lazioenergie@pec.it

Regione Lazio
Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti
Area Rifiuti
val.amb@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio
Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici,
Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi
Area Valutazione di Impatto Ambientale
direzioneambiente@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio
Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative,
Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
territorio@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio
Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative,
Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare
Area Urbanistica, Copianificazione e
Programmazione Negoziata: Province Laziali
copian.province@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio
Direzione Regionale per Lavori Pubblici,
Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
Area vigilanza e Bacini idrografici
vigilanzaidro@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio
Agenzia Regionale della Protezione Civile,
Area Prevenzione, Pianificazione e Previsione
Centro Funzionale Regionale
emepcnue112@pec.regione.lazio.it

ARPA Lazio
Sede di Frosinone
sededifrosinone@arpalazio.legalmailpa.it

ARPA Lazio
Direzione Generale
Dipartimento Pressioni sull'Ambiente
direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

ASL di Frosinone
Dipartimento di Prevenzione

SISP- SPRESAL
prevenzione@pec.aslfrosinone.it

Comando Provinciale VV.FF.
com.frosinone@cert.vigilfuoco.it

Comune di Giuliano di Roma (FR)
protocollo@pec.comune.giulianodiroma.fr.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Frosinone e Latina
sabap-lazio@pec.cultura.gov.it

Provincia di Frosinone - Settore Ambiente
Servizio Bonifiche e Rifiuti
Servizio Tutela Acque
Servizio Tutela e Qualità dell'Aria
SEDE

Provincia di Frosinone - Settore Segretariato Generale
Ufficio Messi - Albo
SEDE

e, p.c.

Regione Lazio
Segretario Generale
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, per il rinnovo, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e degli artt. 15 e 16 della Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27, dell'autorizzazione rilasciata con Det. Dirigenziale n. 2215 del 04.07.2014 e s.m.i., per la gestione di un impianto di trattamento rifiuti non pericolosi.
Società: Lazio Energie S.r.l. con sede impianto in Giuliano di Roma (FR), Loc. Aramorina S.n.c..
RIASSEGNAZIONE TERMINI CONFERENZA DI SERVIZI.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti

- l'art. 208, comma 8, del D.lgs. 152/06, il quale dispone che *"l'istruttoria si conclude entro centocinquanta (150) giorni dalla presentazione della domanda di cui al comma 1 con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato della stessa"*;
- l'art. 208, comma 19, del D.lgs. 152/06 e l'art. 15, comma 14, della L.R. n. 27/1998, a mente dei quali le procedure per il rilascio dell'autorizzazione iniziale si applicano anche per la realizzazione di varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- la legge regionale 9 luglio 1998, n. 27, recante *"Disciplina regionale della gestione dei rifiuti"*;
- la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante *"Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo"*;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in materia ambientale"*;
- la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 18 aprile 2008, n. 239, recante *"Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento"*

dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. n. 27/1998”;

- la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 24 ottobre 2008, n. 755, recante “Approvazione del documento tecnico criteri generali riguardanti la presentazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art.208 del D.lgs. 152/2006, dell'art.14 del D.lgs. n. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005. Revoca D.G.R. n. 4100/99” (cfr. le successive modifiche ed integrazioni di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale del Lazio 17 aprile 2009, n. 239; 20 luglio 2009, n. 540; 10 novembre 2015, n. 610; 14 gennaio 2017, n. 5);
- il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante “Norme per il riordino della disciplina in materia di Conferenza di servizi, in attuazione dell'art.2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 16 giugno 2016, n. 335, recante “Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art.7, comma 8 della L.R. 31 dicembre 2015, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016”;
- il Piano Regionale Di Gestione Dei Rifiuti della Regione Lazio, adottato con deliberazione del Consiglio Regionale 5 agosto 2020, n. 4;
- la Legge Regionale del Lazio n. 4 del 25.03.2024 “Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Disposizioni varie”.

Premesso che

- con Det. Dirigenziale n. 2215 del 04.07.2014 la Provincia di Frosinone autorizzava, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la Società Lazio Energie S.r.l. alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi sito in Giuliano di Roma (FR) in Loc. Aramorina;
- con Det. Dirigenziale n. 2637 del 28.09.2015 la Provincia di Frosinone approvava, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98, il progetto di modifica sostanziale dell'impianto presentato dalla Società Lazio Energie S.r.l.;
- con Det. n. G011435 del 24.09.2015 la Regione Lazio, a seguito di procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., escludeva il progetto relativo al “Recupero di rifiuti speciali non pericolosi con incremento quantitativo rifiuti in ingresso e introduzione operazione di recupero R3” sito nel Comune di Giuliano di Roma (FR) Loc. Aramorina, dalla Valutazione di impatto Ambientale;
- con Det. Dirigenziale n. 3665 del 04.12.2017 la Provincia di Frosinone, a seguito del pronunciamento di esclusione a V.I.A. approvava, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98, il progetto di modifica sostanziale dell'impianto presentato dalla Società Lazio Energie S.r.l. consistente nell'aumento dei quantitativi dei rifiuti da assoggettare a operazione di recupero R3 ed introduzione di una linea di cernita manuale a monte della cippatura/vagliatura;
- con nota prot. n. 49213 del 27.09.2018 la Provincia di Frosinone trasmetteva nulla osta di variante con modifica non sostanziale dell'autorizzazione rilasciata alla Società Lazio Energie S.r.l. con impianto di trattamento rifiuti non pericolosi con sede in Loc. Aramorina S.n.c.

Considerato che

- con nota acquisita al prot. n. 1446 del 15.01.2024 la Società Lazio Energie S.r.l., nella figura del suo Legale Rappresentante Sig. Mario De Santis, presentava istanza per il rilascio del rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e degli artt. 15 e 16 della L. R. 9 luglio 1998, n. 27, per la gestione dell'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi dettagliato in oggetto;
- con nota prot. n. 17910 del 22.05.2024 la Provincia Frosinone trasmetteva, per mero refuso, all'indirizzo PEC della Cooperativa Sociale Nautilus (consulente della Società Lazio Energie S.r.l.), un preavviso di rigetto ai sensi dell'art.10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel quale concedeva un periodo di dieci (10) giorni dalla trasmissione della stessa nota, per produrre osservazioni relativamente alla presentazione fuori termine dell'istanza di rinnovo *de quo* ed in relazione alla carenza documentale della stessa;
- con nota acquisita al prot. n. 18481 del 28.05.2024 la Cooperativa Sociale Nautilus, nella figura del Presidente CdA Ing. Francesca Marchione, riscontrava alla nota sopra indicata precisando che “L'istanza è stata presentata in data 15.01.2024 piuttosto che in data 06.01.2024 poiché, pur avendo collezionato con congruo anticipo la documentazione tecnica, la stessa ha dovuto acquisire il nulla osta dell'intera compagine societaria...” e richiedendo di “di concedere 10 gg ... per poter preparare la documentazione tecnica da Voi richiesta”;

- con nota prot. n. 18773 del 29.05.2024 la Provincia di Frosinone accoglieva le richieste di proroga della Cooperativa Sociale Nautilus concedendo alla Società Lazio Energie S.r.l. dieci (10) giorni per far fronte alle richieste di chiarimenti ed integrazione documentale;
- con nota acquisita al prot. n. 19633 del 06.06.2024 la Società Lazio Energie S.r.l. riscontrava alle richieste di integrazioni della Provincia di Frosinone;
- a seguito di verifica documentale si è considerata superata la criticità relativa all'asserita tardività della presentazione dell'Istanza, in quanto è emerso che la Det. Dirigenziale n.2215 del 04.07.2014 è stata trasmessa dalla Provincia di Frosinone alla Società Lazio Energie S.r.l. con nota prot. n. 82098 del 16.07.2014;
- con nota prot. n. 25199 del 22.07.2024 la Provincia di Frosinone indiceva Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, per il rinnovo dell'autorizzazione rilasciata con Det. Dirigenziale n. 2215 del 04.07.2014 e s.m.i., per la gestione dell'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi della Società Lazio Energie S.r.l. con sede impianto in Giuliano di Roma (FR), Loc. Aramorina S.n.c., indicando la data del 06.08.2024 quale termine per le amministrazioni interessate per richiedere eventuali integrazioni;
- nell'arco del termine sopra indicato, sono stati acquisite le seguenti determinazioni da parte degli Enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi, nel dettaglio:
 - nota prot. n. 25779 del 26.07.2024 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;
 - nota prot. n. 26845 del 05.08.2024 - ARPA Lazio - Frosinone;
 - nota prot. n. 26981 del 06.08.2024 - Analisi Tecnica curata da A.P.E.F. S.r.l.;
 - nota prot. n. 27066 del 06.08.2024 - Settore Servizi Ambientali Regionali;
- con nota prot. n. 28098 del 20.08.2024 la Provincia di Frosinone sospendeva i termini della Conferenza di Servizi per permettere alla Società Lazio Energie S.r.l. di produrre la documentazione integrativa ed i chiarimenti richiesti nelle note sopra dettagliate trasmesse dagli Enti coinvolti nel procedimento *de quo*;
- con nota acquisita al prot. n. 30241 del 11.09.2024 la Società Lazio Energie S.r.l., nella figura dell'Amministratore Unico Mario De Santis, richiedeva *"una proroga di massimo 30 giorni al fine di poter trasmettere in un'unica soluzione i documenti e i chiarimenti richiesti nell'ambito della Conferenza di Servizi"*;
- con nota prot. n. 30582 del 13.09.2024 la Provincia di Frosinone accoglieva la richiesta di proroga dettagliata nella precedente alinea e, pertanto, confermava la sospensione della Conferenza dei Servizi *de qua*;
- con nota acquisita al prot. n. 34673 del 16.10.2024 la Società Lazio Energie trasmetteva integrazioni documentali e chiarimenti in relazione alle richieste evidenziate dalla Provincia di Frosinone nella nota di sospensione della Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 36963 del 05.11.2024, la Provincia di Frosinone indiceva un Tavolo Tecnico per le ore 10:30 del giorno 13.11.2024 presso gli uffici dell'Amministrazione provinciale, Sala Cascella;
- nel Tavolo Tecnico sopra riportato emergeva la necessità, da parte della Proponente, di ricomprendere, nel procedimento amministrativo *de quo*, una modifica sostanziale dell'autorizzazione da rinnovarsi;
- con nota acquisita al prot. n. 39490 del 27.11.2024 la Società Lazio Energie S.r.l. trasmetteva riscontro alle determinazioni del Tavolo Tecnico sopra dettagliato dichiarando che *"[...] Visto tutto quanto detto sopra si chiede allo spettabile Ente di introdurre espressamente nell'atto di autorizzazione la produzione di 'ammendante compostato verde' quale EOW"*;
- con nota acquisita al prot. n. 736 del 10.01.2025 la Società Lazio Energie S.r.l. trasmetteva *"Attestazione di Destinazione Urbanistica"* rilasciata dal Comune di Giuliano di Roma (FR) nella quale viene dichiarato da Lazio Energie che *"[...] dall'utilizzo storico (ex cava dismessa) ed attuale (attività di Lazio Energie s.r.l. e Centro di Raccolta Comunale realizzato su terreno adiacente) del sito i limiti di riferimento sono esclusivamente quelli di cui alla colonna B 'Siti ad uso commerciale ed industriale' potendosi escludere la destinazione d'uso alternativa (Colonna A) 'Verde pubblico, privato e residenziale'. Si ritengono in tal modo superate le perplessità dell'Autorità Competente emerse nella riunione tenutasi presso il Servizio Bonifiche e Rifiuti della provincia di Frosinone in data 13/11/2024"*.

Atteso che

- con nota prot. n. 41244 del 10.12.2024 la Provincia di Frosinone, dettagliando le criticità relative l'istanza di rinnovo trasmessa dalla Società Lazio Energie S.r.l., richiedeva alla Regione Lazio *"se si ritiene attuale, alla luce delle modifiche, la Pronuncia di Verifica (Det.n.G11495 del 24.09.2025) già rilasciata alla Società, ovvero sia propedeutica rispetto all'indizione della Conferenza dei Servizi inerente l'istanza di modifica di competenza della Provincia di Frosinone, la presentazione di una istanza da parte del Proponente 'Lazio Energie S.r.l.', per il rilascio di nuova pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale"*;

- con nota prot. n. 1917 del 20.01.2025 la Provincia di Frosinone sollecitava la Regione Lazio *“con spirito di collaborazione, di poter trasmettere un proprio parere, ritenuto determinante al fine dell’esito del procedimento di rinnovo ex art.208 de quo della Società Lazio Energie S.r.l. avviato con Nota Prot. n.25199 del 22.07.2024 ed attualmente sospeso giusta Nota Prot. n.28098 del 20.08.2024”*;
- con nota acquisita al prot. n. 28610 del 08.08.2025 la Regione Lazio riscontrava alla Provincia di Frosinone comunicando che *“Si ritiene di dover sottoporre il progetto di modifica, proposto dalla società Lazio Energie s.r.l., alla procedura di verifica di assoggettamento a Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- con nota acquisita al prot. n. 31777 del 10.09.2025 la Società Lazio Energie S.r.l. richiedeva alla Provincia di Frosinone *“di poter ricevere un aggiornamento in merito allo stato del procedimento”*;
- con nota acquisita al prot. n. 44948 del 18.12.2025 la Regione Lazio, considerato che *“la Società proponente LAZIO ENERGIE srl in data 03/12/2025, con acquisizione al prot.n. 1194386, ha inoltrato richiesta di attivazione del procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006”*, comunicava *“l’avvenuta pubblicazione nella sezione V.I.A. del sito web regionale degli elaborati di progetto e dello Studio Preliminare Ambientale come previsto dal comma 3 dell’art. 19 del citato decreto”*.

Tenuto conto che

- con nota prot. n. 2611 del 23.01.2026 la Provincia di Frosinone, a fronte di quanto sopra dettagliato, disponeva la sospensione dei termini del procedimento *de quo* sino al rilascio della Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 in favore della Società Lazio Energie S.r.l.;
- con nota acquisita al prot. n. 17352 del 25.05.2026 la Regione Lazio trasmetteva all’Ente scrivente la **Det. n. G06558 del 14.05.2026** con la quale:
 - disponeva *“l’esclusione del progetto “Modifiche intercorse nel tempo in un impianto esistente di recupero rifiuti non pericolosi” ubicato nel Comune di Giuliano di Roma (FR) in località Aramorina, presentato dalla Società LAZIO ENERGIE srl, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione”*;
 - stabiliva *“che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno esser espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione”*;
- con nota acquisita al prot. n. 22357 del 03.07.2026 la Società Lazio Energie S.r.l. trasmetteva alla Provincia di Frosinone la Det. n. G06558 del 14.05.2026 richiedendo la riapertura del procedimento;
- con nota prot. n. 23887 del 15.07.2024 la Provincia di Frosinone comunicava la riapertura dei termini della Conferenza di Servizi *de qua*, indicando la data del 13.10.2026 quale termine ultimo per la trasmissione di pareri/determinazioni finali da parte delle amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- sono state acquisite le seguenti determinazioni da parte delle Amministrazioni coinvolte, nel dettaglio:
 - nota prot. n. 34219 del 13.10.2026 con la quale il Settore Ambiente della Provincia di Frosinone trasmetteva al Servizio scrivente:
 - relativamente alla *“matrice rifiuti”*, l’Analisi Tecnica acquisita al prot. n. 34065 del 12.10.2026 nella quale si specifica che *“[...] si ritiene che non sussistano i presupposti per il rilascio del rinnovo titolo autorizzativo oggetto di istanza”*;
 - relativamente alla *“matrice acque”*, l’Analisi Tecnica acquisita al prot. n. 34131 del 13.10.2026 nella quale si specifica che *“[...] si esprime parere non favorevole”*;
 - nota prot. n. 34890 del 19.10.2026 con la quale ARPA Lazio esprimeva *“parere tecnico favorevole [...] a condizione che, nell’attività di recupero R3 di rifiuti organici e di tipo ligneocellulosico per la produzione di EoW, adottati tutti gli accorgimenti per la tutela dell’ambiente e rispetti: [...]”*.

Rilevato, da ultimo, che

- nell’Analisi Tecnica *“matrice rifiuti”* acquisita al prot. n. 34065 del 12.10.2026 viene specificato ulteriormente che ***“Si rileva che l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale non è stata inclusa tra i destinatari della nota prot. n. 23887/2026 di riapertura termini della Conferenza di servizi. Al fine di acquisire il necessario parere-nulla osta, è dunque necessario riassegnare i termini a favore dello stesso Ente”***;
- che per mero errore formale la Provincia di Frosinone, nella nota di riapertura dei termini della Conferenza di Servizi (prot. n. 25199 del 22.07.2024), inseriva tra gli Enti coinvolti l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale in luogo della competente Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale.

Tanto premesso,

SI COMUNICA

Pag. 5 a 6

- che, per le motivazioni esposte in premessa, è rideterminato, come di seguito indicato, il termine di cui all'art. 14-bis, comma 2, lettera c), della legge n. 241/1990, al fine di consentire all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale di esprimere il parere di competenza;
- che restano fermi i pareri già acquisiti agli atti, salvo eventuali aggiornamenti da parte delle amministrazioni che li hanno espressi.

SI INDICA

- **la data del 18.01.2027** come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. d), l'eventuale riunione in modalità sincrona, di cui all'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, è fissata entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine di cui al punto precedente.

SI RENDE NOTO

- che le determinazioni dovranno essere inviate per via telematica, secondo le modalità previste all'art. 47 del Codice dell'Amministrazione Digitale, privilegiando, ove possibile, la trasmissione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.provincia.fr.it;
- che le richieste di integrazioni, le integrazioni presentate dalla Società, i pareri prevenuti e che perverranno in futuro così come tutti gli atti inerenti il presente procedimento sono consultabili nel *box online* il cui accesso è stato reso interoperabile, mediante *link* sotto riportato:
<https://webmail.provincia.fr.it/files/public/link/access/eQZ7lbDC3mQfxoulU4igdgsboFQ82awO>
- che il presente atto è pubblicato, secondo la normativa vigente, all'Albo Pretorio on-line di questa Amministrazione e delle Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 32, comma 5 della Legge 18.06.2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D.L. 30.12.2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26.02.2010 n. 25, **attraverso la pubblicazione dalla data odierna fino al 18.01.2027** al fine di rendere pubblici i termini della Conferenza di Servizi ai soggetti portatori di interessi diffusi costituiti in associazione e comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione dell'intervento in oggetto secondo quanto previsto dalla Legge n. 241/90 e ss.mm.ii..

La Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., è la Dott.ssa Raffaella Piucci.

La Responsabile del procedimento
Dott.ssa Raffaella Piucci

Il Dirigente
Ing. Ivan Di Legge